

Radiotv Forum di Aeranti-Corallo:
Rossignoli: inaccettabile che
vengano tolte nove frequenze alle tv
locali. Le graduatorie non favoriscono
il razionamento del settore; per
razionare il comparto televisivo
locale occorrono norme di indirizzo
del mercato pubblicitario

AERANTI-CORALLO

le imprese radiotelevisive locali, satellitari e via internet

E inaccettabile ha continuato Rossignoli che mentre vengono ridotte nove frequenze alle tv locali, stanno per essere assegnate gratuitamente, con il beauty contest, sei frequenze per e trasmissioni televisive digitali nazionali, con possibilità di assegnazione di alcune di tali frequenze a soggetti che già esercitano altri multiplex nazionali. Riferendosi poi agli indennizzi previsti dalla legge di stabilità 2011 per le tv locali, Rossignoli ha sostenuto che gli stessi siano talmente irrisori da non incentivare certamente nessuna tv locale a cedere le frequenze attualmente esercitate. Solo triplicando le risorse sarebbe possibile avvicinarsi ai valori minimi di mercato delle frequenze di trasmissione

Secondo Rossignoli, l'impostazione secondo la quale il meccanismo delle graduatorie favorirebbe un razionamento del settore televisivo locale selezionando le imprese più organizzate e solide non è condivisibile. Tali graduatorie comporteranno solo un forte ridimensionamento del comparto, che sarà costituito da soggetti deboli e incapaci di competere realmente nel mercato.

Per razionare il comparto ha concluso Rossignoli sarebbero necessarie norme di indirizzo del mercato pubblicitario, come sgravi di imposta per le aziende che acquistano spazi pubblicitari sull'emittenza locale e come il divieto di trasmissioni pubblicitarie per le pay tv .

	FABIO
CARERA	
C.P. 360	60100
ANCONA	